

News – 25/05/2022

Expo 2030 – firmato in Campidoglio il protocollo che istituisce formalmente il Comitato Promotore per la candidatura

Nuova e importante tappa lungo il percorso della candidatura di Roma a ospitare l'Esposizione Universale del 2030. Il Comitato viene costituito unitamente dai cofondatori

Nuova e importante tappa lungo il percorso della candidatura di Roma a ospitare l'**Esposizione Universale del 2030**: firmato in Campidoglio, alla presenza di un notaio, il **protocollo che istituisce formalmente il Comitato Promotore per la candidatura, con il relativo statuto**.

Il Comitato viene costituito unitamente dai cofondatori: **Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Direzione per la Promozione del Sistema Paese), Roma Capitale, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma e Camera di Commercio di Roma**. Vertici e rappresentanti di tutte le istituzioni coinvolte hanno dunque siglato l'intesa che costituisce formalmente il Comitato e ne approva lo statuto.

La candidatura di Roma è stata ufficializzata dalla Presidenza del Consiglio nel settembre 2021 e presentata ufficialmente lo scorso 3 marzo presso il Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai. Il 19 maggio l'Assemblea Capitolina ha approvato la delibera relativa alla costituzione del Comitato e alla proposta di statuto.

Il Comitato non ha fini di lucro e **avrà il compito di promuovere, organizzare e predisporre la candidatura di Roma ad ospitare l'Expo 2030**, attuando le iniziative necessarie, "con particolare riferimento al più alto livello di rappresentanza e promozione del progetto", in conformità alle modalità e alle procedure di assegnazione previste dal Bureau International des Expositions. **Il voto dei 170 membri del BIE è previsto per novembre 2023**.

Altri soggetti, pubblici o privati, in grado di offrire un contributo rilevante al progetto di candidatura potranno aderire successivamente al Comitato. La collaborazione con ulteriori comitati, associazioni, organizzazioni, enti, movimenti civici, sociali e culturali e altri soggetti è infatti prevista dalla *mission* dello stesso Comitato promotore così come definita dallo Statuto.

Lo Statuto regola l'attività e gli strumenti del Comitato e ne individua come organi: l'Assemblea dei Promotori; il Consiglio Direttivo; il Presidente; il Vicepresidente vicario; il Vicepresidente; il Direttore Generale.

Al Sindaco di Roma è affidata la rappresentanza dell'Amministrazione Capitolina.